



Conto globale della sicurezza sociale

Panoramica e nozioni principali

Neuchâtel, 2022

| | | | |
|-------------------------|---|----------------------------|--|
| Editore: | Ufficio federale di statistica (UST) | Concetto di layout: | Sezione DIAM |
| Informazioni: | info.social@bfs.admin.ch, 058 461 44 44 | Download: | www.statistica.ch |
| Redazione: | Michele Adamoli, SHS | Numero UST: | be-i-13.02.01-CGSS-Nozioni |
| Settore: | 13 Sicurezza sociale | Copyright: | UST, Neuchâtel 2022 |
| Testo originale: | Francese | | Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte |
| Traduzione: | Servizi linguistici dell'UST | | |

Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Introduzione | 3 |
| 2 | Il sistema centrale | 4 |
| 2.1 | Unità di misura | 5 |
| 2.2 | Raggruppamento di Paesi | 6 |
| 2.3 | Prime stime e calendario di pubblicazione | 7 |
| 3 | Modulo sulle prestazioni nette | 9 |
| 4 | Modulo sui beneficiari di rendite | 10 |
| 5 | Nozioni | 11 |
| 5.1 | Sicurezza sociale | 11 |
| 5.2 | Regime | 14 |
| 5.3 | Funzione | 16 |
| 6 | Statistiche complementari | 17 |
| 6.1 | A livello nazionale | 17 |
| 6.2 | A livello internazionale | 17 |
| 7 | Bibliografia | 19 |
| 8 | Allegato: prestazioni per COVID | 20 |

1 Introduzione

Lo scopo della sicurezza sociale è quello di prevenire e lottare contro le varie forme di esclusione sociale. In Svizzera il sistema di sicurezza sociale, formatosi nel corso dei due secoli scorsi, è complesso e articolato in vari livelli d'intervento. Il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) vuole fornire un ritratto completo e coerente della sicurezza sociale.

Lo studio della sicurezza sociale e del suo ruolo per lo sviluppo del Paese richiede una base di informazioni statistiche appropriata. I primi tentativi in tal senso risalgono agli anni Settanta. Nel 1995 la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale ottiene «l'allestimento periodico di un conto globale della sicurezza sociale» (postulato CN 94.418). Nel 2001 il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) viene così pubblicato per la prima volta.

Il metodo e i concetti del CGSS si basano interamente sul Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS). Il SESPROS è stato sviluppato a partire dalla fine degli anni Settanta da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, in collaborazione con gli uffici di statistica nazionali associati. Lo scopo del SESPROS è di fornire una descrizione completa, precisa e coerente della sicurezza sociale dei Paesi aderenti. Le serie temporali si estendono fino al 1990.

Al momento il SESPROS è applicato dai ventotto Paesi dell'Unione europea (UE) unitamente alla Svizzera, all'Islanda, alla Norvegia, alla Serbia e alla Turchia. Dal 2 dicembre 2019, il

Il CGSS permette di rispondere a varie domande di attualità relative alla sicurezza sociale. Di seguito alcuni esempi. A quanto ammontano le uscite per la sicurezza sociale in Svizzera nel raffronto internazionale? Qual è il contributo dello Stato al finanziamento della sicurezza sociale? In che misura partecipano i datori di lavoro? E i salariati? A quanto ammonta la quota delle prestazioni sociali a favore della vecchiaia? E quella riservata alla disoccupazione? E all'invalidità? A quanto ammonta la somma versata sotto forma di rendite? Quante persone ricevono una rendita? Qual è la percentuale dell'importo delle prestazioni prelevate sotto forma di imposte o di contributi sociali?

SESPROS è sancito dall'accordo bilaterale statistico tra la Svizzera e l'UE.

Il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) è composto da tre statistiche tra loro armonizzate. La prima statistica, detta «sistema centrale», descrive i flussi finanziari del sistema di sicurezza sociale. Al sistema centrale si innestano due moduli complementari. Il primo valuta gli importi delle prestazioni sociali a disposizione dei beneficiari (prestazioni nette). Il secondo modulo analizza il numero di beneficiari delle rendite. Ognuna di queste tre statistiche è assortita di un rapporto sulla qualità.

Le tre statistiche del CGSS

G 1



2 Il sistema centrale

Il sistema centrale, come suggerisce il suo nome, è il fondamento del CGSS: il suo scopo principale è quello di descrivere la sicurezza sociale e di quantificare l'insieme dei suoi flussi monetari (entrate e uscite).

I trentacinque regimi svizzeri di sicurezza sociale, come ad esempio l'AVS, la previdenza professionale o l'aiuto sociale, costituiscono il crocevia dei flussi finanziari del sistema di sicurezza sociale (cfr. G 2).

Le entrate e le uscite dei regimi sono suddivise secondo varie categorie definite in modo chiaro. Le entrate sono classificate in funzione della loro origine (contributi sociali, contributi pubblici e altri) e le uscite secondo il loro utilizzo (prestazioni sociali, spese di gestione e altre).

Le uscite per le prestazioni sociali sono poi selezionate secondo la funzione (tipo di rischi e di bisogni coperti), la condizione per il diritto alle prestazioni (prestazioni legate al bisogno) e il tipo (prestazioni in natura o monetarie).¹

Questo metodo consente di fare paragoni internazionali e temporali.

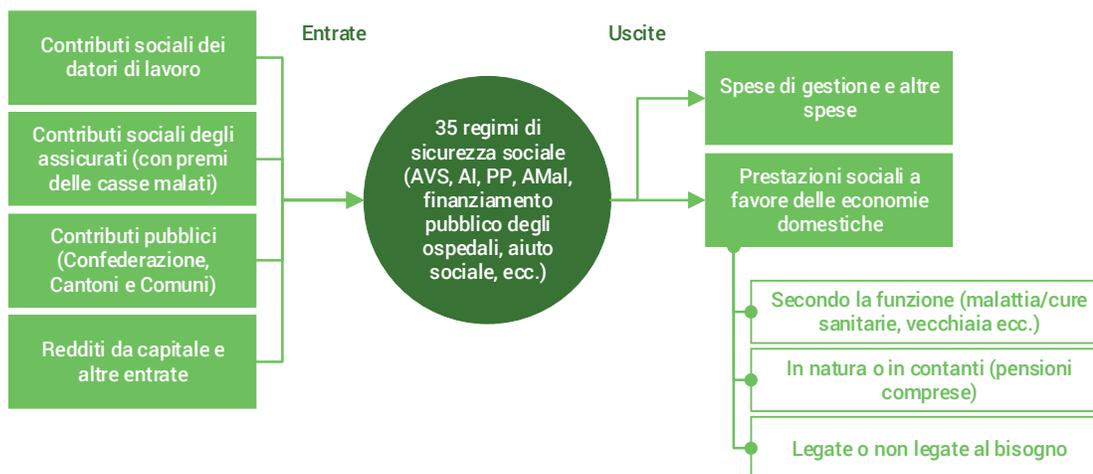
Paragonando le uscite alle entrate, si nota che in Svizzera queste ultime sono sempre maggiori delle uscite, con un **saldo** del sistema, di conseguenza, positivo.

Questo dato, tuttavia, va interpretato con prudenza perché il metodo usato non si basa su criteri puramente contabili: in effetti non sono considerate né la fluttuazione del valore degli attivi finanziari né la costituzione o la dissoluzione di riserve. D'altro canto, una parte delle entrate, in particolare quelle dei regimi finanziati interamente con i contributi pubblici, è calcolata in base alle uscite. Alcune uscite, peraltro, come i versamenti anticipati del secondo pilastro per l'abitazione di proprietà, non sono contemplate nel CGSS.

Questo insieme di fattori fa sì che il saldo non sia un indicatore adeguato per descrivere la solidità finanziaria del sistema di sicurezza sociale.

Componenti e flussi del sistema centrale del CGSS

G 2



© UST 2020

¹ Il metodo del CGSS prevede anche altre categorie per le uscite delle prestazioni sociali. Anzitutto, tra le prestazioni in contanti è possibile distinguere le prestazioni uniche e quelle periodiche: tra queste ultime, peraltro, è possibile isolare le

rendite. È pure possibile classificare le prestazioni secondo il luogo di domicilio dei beneficiari (prestazioni versate in Svizzera o all'estero): detto questo, a causa di lacune nei dati, ad oggi quest'ultima classificazione non viene realizzata.

2.1 Unità di misura

I dati del sistema centrale possono essere analizzati applicando vari approcci. Per ogni tipo di analisi (raffronti internazionali, temporali...), determinate unità di misura sono più adeguate di altre.

Valuta nazionale a prezzi costanti: questa unità di misura si presta alla descrizione delle evoluzioni degli importi finanziari nel corso del tempo e all'interno di un Paese. La variazione delle uscite sociali a prezzi costanti, ovvero in termini reali, neutralizza l'effetto dell'aumento o della diminuzione dei prezzi.

Percentuale del prodotto interno lordo (PIL): per valutare l'evoluzione delle finanze sociali rispetto all'evoluzione generale dell'economia, le uscite e le entrate sono misurate in percentuale del prodotto interno lordo (PIL). Questa unità di misura è particolarmente appropriata per il raffronto internazionale del livello delle uscite sociali.

Quote percentuali: le uscite per le prestazioni sociali possono essere suddivise secondo la loro funzione ed espresse in percentuale del totale. Queste quote percentuali sono utili per misurare nel tempo e sul piano internazionale l'importanza di vari rischi e bisogni coperti dalla sicurezza sociale. Le entrate possono essere suddivise anche secondo le loro componenti, quali i contributi sociali o i contributi pubblici.

Standard di potere d'acquisto (SPA) pro capite: servono a paragonare sul piano internazionale le entrate o le uscite della sicurezza sociale. Questa unità di misura neutralizza le differenze di livello dei prezzi e di peso demografico tra i Paesi. Gli SPA sono fondamentalmente degli euro valutati al livello medio dei prezzi all'interno dell'UE, il che significa che sono euro che hanno lo stesso valore (potere d'acquisto) in tutta l'UE (Eurostat, OCSE, 2012, p. 19-20). Gli SPA sono elaborati sulla base delle parità di

potere d'acquisto (PPA, cfr. riquadro a destra). Al fine di poterli paragonare nell'arco di vari anni, gli SPA devono essere calcolati a prezzi costanti (OCSE 2002).

Franchi svizzeri PPA (CHF PPA) pro capite: questa unità è l'equivalente svizzero degli SPA pro capite. Gli importi in CHF PPA possono essere confrontati con gli altri dati a livello internazionale, poiché questa unità elimina le distorsioni dovute alle differenze di livello dei prezzi tra i Paesi. Un CHF PPA ha lo stesso potere d'acquisto di un franco svizzero speso in Svizzera (per definizione, in Svizzera, 1 CHF PPA = 1 franco). Questa unità è stata progressivamente integrata nelle pubblicazioni del CGSS in quanto, rispetto agli SPA, il raffronto internazionale degli importi finanziari in CHF PPA dovrebbe essere più agevole per gli utenti in Svizzera. Come per gli SPA, i CHF PPA dovrebbero essere calcolati a prezzi costanti al fine di poterli paragonare su diversi anni.

Le **parità di potere d'acquisto (PPA)** misurano il potere d'acquisto della moneta nazionale di ciascun Paese. Nella sua forma più semplice, una parità di potere d'acquisto è un rapporto tra due prezzi: il prezzo di un prodotto in un determinato Paese e il prezzo di un prodotto identico in un altro Paese.

Le parità di potere d'acquisto sono fattori di conversione monetaria fittizi che eliminano l'effetto delle differenze di livello dei prezzi tra i Paesi e permettono di effettuare confronti reali di volumi (UST, 2012, p. 3).

Tipo di analisi degli aggregati finanziari del sistema centrale e unità di misura

T 1

| unità di misura | analisi | | | |
|---|-------------------------|----------------|-----------------|----------------|
| | per un determinato anno | | su diversi anni | |
| | nazionale | internazionale | nazionale | internazionale |
| moneta nazionale (pro capite) | ● | | ● | |
| moneta nazionale, a prezzi costanti (pro capite) | ● | | ● | |
| in % del prodotto interno lordo (PIL) | ● | ● | ● | ● |
| quote percentuali | ● | ● | ● | ● |
| standard di potere d'acquisto (SPA), pro capite | ● | ● | | |
| standard di potere d'acquisto (SPA) a prezzi costanti, pro capite | | | ● | ● |
| franchi svizzeri PPA (CHF PPA), pro capite | ● | ● | | |
| franchi svizzeri PPA (CHF PPA) a prezzi costanti, pro capite | | | ● | ● |

Legenda:

● unità di misura adeguata

● unità di misura possibile, parzialmente adeguata

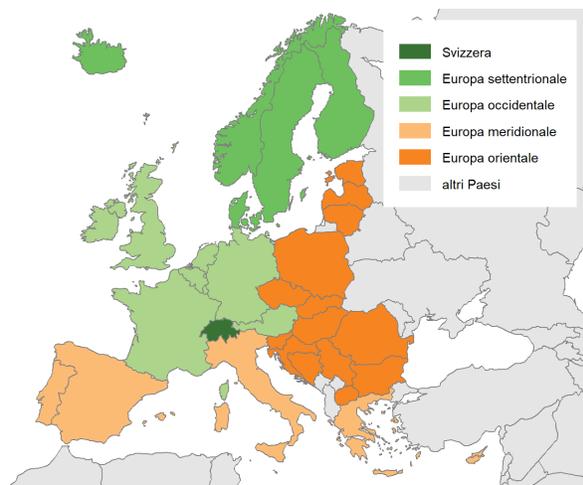
2.2 Raggruppamento di Paesi

In linea di principio, il SESPROS permette di paragonare le finanze della sicurezza sociale di quasi tutti i Paesi europei. In pratica, la presentazione esaustiva di una tale massa di informazioni può costituire una sfida in termini di chiarezza. Per facilitare la lettura di alcuni grafici e tabelle è quindi utile aggregare o riunire i risultati per gruppo di Paesi. Ecco come sono stati definiti i quattro gruppi di Paesi, Svizzera esclusa (v. la carta in calce)

- Europa del Nord (o settentrionale);
- Europa del Sud (o meridionale);
- Europa dell'Ovest (o occidentale);
- Europa dell'Est (o orientale).

Il ricorso a raggruppamenti geografici è una pratica corrente nella statistica pubblica (p. es. all'ONU o presso Eurostat, v. UST, 2020).² Lo scopo è di riassumere e semplificare un dato complesso e non quello di proporre un modello esplicativo. In tal senso, questo raggruppamento non va confuso con le «tipologie dei sistemi di sicurezza sociale», ovvero le categorie discusse nell'ambito delle scienze sociali (v. riquadro a destra).

Raggruppamento dei Paesi del SESPROS



Fonte: UST, Conto globale della sicurezza sociale / © UST 2020

Tipologie dei sistemi di sicurezza sociale

Nella letteratura delle scienze sociali è possibile trovare diverse classificazioni dei Paesi europei ed extraeuropei a seconda del tipo di sistema di sicurezza sociale (*welfare-state regimes*). Questi raggruppamenti risalgono a Esping-Andersen e al volume «*The three Worlds of Welfare Capitalism*» pubblicato nel 1990. Sono stati successivamente completati, rielaborati e ripresi da diversi autori. Samuel e Hadjar (2015), per esempio fanno riferimento a cinque gruppi di Paesi europei:

- *Social-democratic*: Paesi scandinavi;
- *Family-oriented*: Paesi mediterranei e Irlanda;
- *Conservative*: Paesi dell'Europa occidentale, eccetto la Svizzera;
- *Post-socialist*: Paesi dell'ex-Jugoslavia e Paesi dell'ex blocco comunista;
- *Liberal*: Svizzera e Regno Unito.

Nel mondo accademico talvolta queste tipologie sono usate per studiare e spiegare sul piano internazionale diversi fenomeni sociali. Alcuni autori, tuttavia, contestano l'attuale fondatezza di queste tipologie, tra l'altro anche sulla base dei dati SESPROS (cf. Schubert, Hegelich, Bazant, 2009).

² La delimitazione di gruppi di Paesi comporta inevitabilmente un certo grado di arbitrarietà e, di conseguenza, è possibile un certo numero di varianti. Il raggruppamento proposto per i dati SESPROS si basa sulla classificazione della Commissione europea (2020), con l'unica differenza che le tre repubbliche baltiche (Estonia, Lettonia e

Lituania) non sono considerate Paesi dell'Europa del Nord, bensì dell'Est, per ragioni storiche (appartenenza all'ex blocco comunista), ed economiche (in questi Paesi il PIL per abitante è inferiore a quello dei Paesi scandinavi).

2.3 Prime stime e calendario di pubblicazione

La Svizzera si impegna a far sì che i risultati statistici siano disponibili il più rapidamente possibile, partecipando così agli sforzi europei mirati a una precoce pubblicazione degli indicatori. I principali indicatori del CGSS sono ormai prodotti in agosto T+1, ovvero con circa sette mesi di anticipo rispetto alla divulgazione dei dati dettagliati (marzo T+2).

I risultati principali includono nove indicatori, ovvero le spese totali per le prestazioni sociali e le spese sociali ripartite secondo le otto funzioni di sicurezza sociale (cfr. capitolo 5.3). I dati dettagliati sono costituiti da circa 4800 aggregati finanziari e sono prodotti sulla base di circa 30 diverse fonti principali.

In agosto T+1 le fonti utilizzate per produrre i dati dettagliati non sono ancora complete. Per l'elaborazione dei principali indicatori è quindi necessario adottare metodi di stima o ricorrere a fonti meno dettagliate, in particolare ai conti nazionali (CN). In questo contesto si parla dunque di prime stime degli indicatori principali o, utilizzando il termine inglese, di *early estimates*.

Metodo

Le prime stime si basano essenzialmente sulle corrispondenze tra i CN e la statistica finanziaria dell'AFF. Nello specifico, il metodo di produzione delle prime stime è adatto a quattro tipi di dati (cfr. UST 2021a), che corrispondono quasi esattamente ai settori economici delle unità istituzionali che gestiscono i regimi di sicurezza sociale (cfr. capitolo 5.2). A titolo informativo si ricorda che i settori economici, ad es. S.12, S.13, S.15, sono definiti nel quadro dei CN.

Tipo A – Settore delle società finanziarie (S.12): i dati di tipo A riguardano regimi non statali, come le assicurazioni malattie o la previdenza professionale. In questo caso, il CGSS riprende le cifre dei CN, che a loro volta si basano sui rapporti contabili di un campione più o meno grande di casse malati o casse pensioni. Nel 2019 i dati di tipo A hanno permesso di stimare circa il 47% del volume di spese per le prestazioni sociali del CGSS.

Tipo B – Settore degli enti di previdenza sociale (S.1314): i dati di tipo B si riferiscono alle assicurazioni sociali, come l'AVS, l'AI o l'assicurazione contro la disoccupazione. Le prime stime si basano sui dati della statistica finanziaria dell'AFF ripartiti secondo la classificazione funzionale della statistica finanziaria (cfr. UST 2021b). I dati di tipo B rappresentavano circa il 36% della spesa.

Tipo C – Settore delle amministrazioni pubbliche senza gli enti di previdenza sociale (S.13 senza S.1314) e le ISLED (S.15): per questo tipo di dati, sia i dati dettagliati che le prime stime si basano sulla statistica finanziaria dell'AFF. Si ricorda che il settore S.13 (senza S.1314) include i Comuni, i Cantoni e la Confederazione.

I dati per le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche (ISLED) in ambito sociale sono prodotti, analogamente agli altri tipi, mediante i dati dell'AFF e soprattutto sulla base di quelli dei CN. I CN quantificano i trasferimenti sociali di tutte le ISLED, comprese quelle al di fuori del settore sociale.³

Nel 2019 i dati di tipo C riguardavano circa il 14% della spesa sociale.

Tipo D – Totale dell'economia (S.1): i dati di tipo D si riferiscono alla continuazione del versamento del salario secondo le disposizioni del Codice delle obbligazioni (regime 35). Questo regime considera come prestazione sociale il salario pagato dai datori di lavoro in caso di malattia, maternità o paternità, e questo al posto o in aggiunta all'assicurazione di indennità giornaliera di perdita di guadagno (LCA/LAMal). Poiché questo regime non prevede una contabilità esplicita (le prestazioni sono pagate direttamente dai datori di lavoro sotto forma di salario), i dati contabili o amministrativi non sono disponibili. Il metodo di stima della copertura salariale per produrre dati dettagliati è complesso (cfr. Adamoli 2018). Per le prime stime, le lacune nelle fonti devono essere colmate servendosi di ipotesi. I dati di tipo D coprivano solo il 3% circa delle spese del CGSS. Per tutti e quattro i tipi di dati, le fonti dei CN e della statistica finanziaria dell'AFF svolgono un ruolo fondamentale nell'elaborazione delle prime stime del CGSS. Tuttavia, poiché le unità di osservazione di queste fonti non si sovrappongono perfettamente al CGSS, gli importi non possono essere ripresi così come sono. Sulla base dei dati di partenza vengono quindi calcolati dei tassi di variazione (variazione in % tra l'anno T-1 e l'anno T). Questi tassi sono poi applicati ai dati corrispondenti (anno T-1) del CGSS per stimare il valore per l'anno desiderato (anno T). Questo metodo è applicato in particolare per i dati di tipo A e B.

Qualità delle stime

La precisione delle prime stime dipende dalla qualità delle fonti, dal tipo di dati (A, B, C o D) e dal grado di corrispondenza tra le unità di interesse delle fonti e quelle del CGSS. Qui di seguito sono fornite ulteriori informazioni secondo il tipo di dati.

Tipo A: le casse pensioni e le casse malati sono decentralizzate. I dati si basano su statistiche relativamente complesse. In agosto, al momento T+1, i dati di tipo A sono quindi incompleti: il ricorso a campioni parziali influenza quindi la qualità delle stime del CGSS.

Tipo B: per i dati delle assicurazioni sociali, ci si può aspettare una stima di qualità elevata, poiché i dati delle assicurazioni sociali federali sono pubblicati relativamente presto nel corso dell'anno. Anche il grado di corrispondenza con il CGSS è buono.

³ A differenza dei CN, il CGSS include solo le ISLED attive nel campo della sicurezza sociale: in particolare nel ramo dei servizi di assistenza residenziale (NOGA 87) e

dell'assistenza sociale non residenziale (NOGA 88). Sono esclusi le biblioteche, gli archivi, i musei e altre attività culturali, nonché le attività delle organizzazioni associative.

Tipo C: per il settore delle amministrazioni pubbliche i dati dell'ultimo anno (anno T) sono soggetti a revisioni di routine che riguardano in particolare il sottosettore dei Comuni. Questo sottosettore è responsabile in primis, insieme ai Cantoni, del finanziamento e della concessione di prestazioni di aiuto sociale (regime 33). I dati dell'AFF rivisti sono integrati nel CGSS solo nel mese di agosto T+2. In altre parole, nell'anno T+1, i dati dettagliati e le prime stime sono gli stessi, ma con un certo margine di errore.

Tipo D: la copertura salariale in caso di malattia o maternità è calcolata indirettamente e i dati sono quindi relativamente imprecisi. Il metodo delle prime stime dà risultati simili a quelli ottenuti col metodo applicato nel quadro della produzione di dati dettagliati.

Per il 2019, la differenza tra il valore stimato e il valore dettagliato ammontava allo 0,6% delle prestazioni sociali. Per i sotto-aggregati, gli errori di stima possono essere significativamente maggiori a seconda dei regimi e delle funzioni considerate. Per il 2020, si prevede una precisione leggermente superiore. Rimane quindi necessario interpretare i risultati con cautela.

Calendario di pubblicazione

L'UST prevede una pubblicazione flash delle prime stime per la Svizzera in settembre T+1 in un formato leggibile elettronicamente (CSV e JSON). Le prime stime a livello europeo sono pubblicate da Eurostat nel mese di ottobre T+1. La pubblicazione dell'UST di febbraio T+2 offrirà un contenuto standard e cifre migliorate attraverso l'integrazione di alcuni dati dettagliati.

In questa pubblicazione, i dati svizzeri saranno analizzati da una prospettiva temporale e confrontati con quelli dei Paesi europei. Vi saranno inoltre illustrate anche le revisioni avvenute nel frattempo (UST 2022).

3 Modulo sulle prestazioni nette

Gli importi delle prestazioni in contanti versati dal sistema di sicurezza sociale (importi lordi) possono essere superiori agli importi a disposizione delle economie domestiche e delle persone (importi netti). La differenza tra importi lordi e netti risulta dalle riscossioni fiscali, dai contributi sociali e dai premi delle casse malati. Questi prelievi obbligatori incidono sulle varie componenti dei redditi delle economie domestiche, prestazioni sociali comprese. L'onere di questi tributi obbligatori può variare considerevolmente da un Paese all'altro, ma anche da una prestazione all'altra.

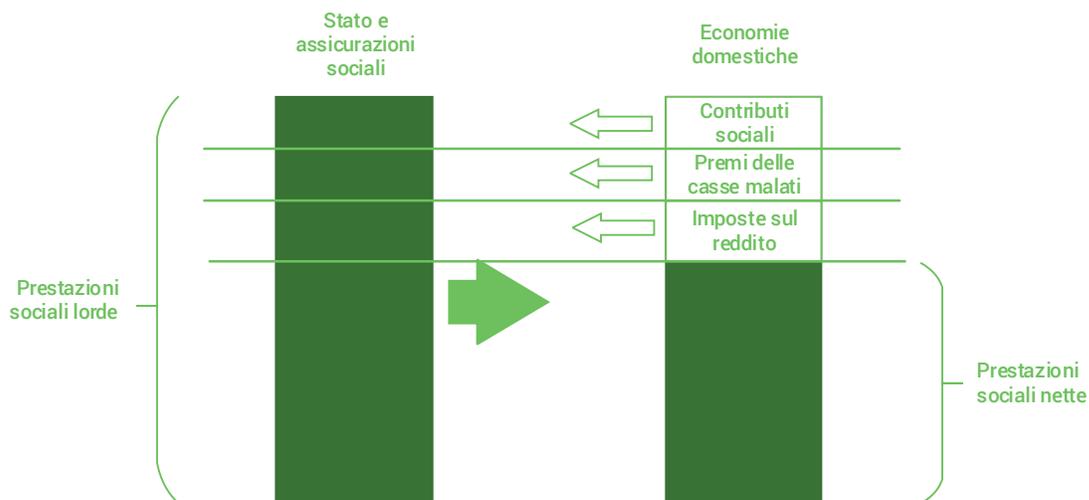
L'interesse di questo modulo è di misurare la portata di questi tributi obbligatori nonché il livello delle prestazioni sociali effettivamente a disposizione delle economie domestiche e delle persone. Questo modulo permette di completare e precisare le analisi del sistema centrale (v. G 3).⁴

Approccio ristretto e approccio ampio

Al momento i risultati disponibili tengono conto unicamente dell'effetto delle imposte dirette, dei contributi sociali e dei premi delle casse malati (approccio ristretto). L'effetto delle agevolazioni fiscali è l'oggetto del modulo dedicato alle prestazioni nette secondo l'approccio ampio. Il metodo di calcolo dell'effetto delle varie forme di agevolazioni fiscali è ancora in fase di elaborazione (v. G 1).

Modulo delle prestazioni nette (approccio ristretto)

G 3



© UST 2020

⁴ Risultati pubblicati da Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Social_protection_statistics_-_net_expenditure_on_benefits

4 Modulo sui beneficiari di rendite

A causa della forte incidenza finanziaria delle prestazioni sociali sotto forma di rendite, il sistema centrale è assortito di un modulo complementare che verte sul numero di persone aventi diritto a una o più rendite. Una rendita (o pensione) è definita come un versamento periodico in contanti destinato a mantenere o a completare il reddito di persone in difficoltà. Più precisamente, in questo caso per rendita si intende un versamento periodico destinato a garantire un reddito alle persone:

- i. che soffrono di un'invalidità o una disabilità che riduce la loro capacità lavorativa;
- ii. che hanno raggiunto l'età legale di pensionamento o che beneficiano di un pensionamento anticipato;
- iii. il cui diritto deriva dal legame di parentela con la persona assicurata deceduta (vedovo/a, orfano...);
- iv. che lasciano il mercato del lavoro prima dell'età legale di pensionamento a seguito della ristrutturazione di un settore economico o di un'impresa.

La definizione di rendita applicata in questa sede esclude un certo numero di prestazioni in contanti quali, ad esempio, la copertura della perdita di salario in caso di malattia, le indennità di disoccupazione, gli assegni familiari e le prestazioni di aiuto sociale.

Il numero di beneficiari di rendite non corrisponde necessariamente al numero di rendite pagate dal sistema di sicurezza sociale. In effetti è del tutto normale che un certo numero di beneficiari percepisca al contempo due o più tipi di rendita, come nel caso delle rendite di vecchiaia dell'AVS e del secondo pilastro.⁵

⁵ Gli ultimi risultati del modulo dei beneficiari di rendite sono disponibili sul sito di Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Social_protection_statistics_-_pension_expenditure_and_pension_beneficiaries

5 Nozioni

5.1 Sicurezza sociale

La nozione di sicurezza sociale, così come definita dal SESPROS, è delimitata da quattro criteri. In primo luogo, gli interventi considerati devono provenire da organismi pubblici o privati (criterio 1) – ciò esclude gli interventi informali. Essi sono poi votati a sgravare le economie domestiche e le singole persone dall'onere di un insieme definito di rischi o bisogni. Più precisamente, questi interventi sono computati nel CGSS solo se possono essere attribuiti alle otto funzioni della sicurezza sociale (criterio 2, cfr. capitolo 7). Inoltre, gli interventi sono considerati come prestazioni sociali solo in assenza di una simultanea contropartita (criterio 3) e in assenza di accordi individuali (criterio 4).

Assenza di contropartita simultanea (criterio 3): sono escluse dal CGSS le prestazioni per le quali il beneficiario sarebbe tenuto a fornire simultaneamente una contropartita di valore equivalente. Pertanto, i prestiti concessi alle economie domestiche esulano dalla sicurezza sociale, dal momento che il debitore si impegna a rimborsare il capitale pagando gli interessi. Analogamente, anche la franchigia dell'assistenza sanitaria, che rimane a carico dei beneficiari, esula dal campo di applicazione della sicurezza sociale. Secondo la stessa logica, anche alcune prestazioni dei datori di lavoro non rientrano nel quadro del CGSS, dal momento che sono assimilabili ad alcune componenti della retribuzione del lavoro (ad es. la messa a disposizione di abitazioni a lavoratori stagionali).

Assenza di accordo individuale (criterio 4): sono escluse dal CGSS le prestazioni di assicurazione prese su iniziativa di singole persone o di economie domestiche per mero interesse personale quali, ad esempio, le polizze di assicurazione sulla vita private. Più

Sicurezza o protezione sociale?

Nel manuale SESPROS, Eurostat (2012) definisce chiaramente la nozione di protezione sociale (*social protection*). Il concetto di sicurezza sociale (*social security*) invece non è menzionato. A livello delle agenzie internazionali dell'ONU, i termini "sicurezza sociale" e "protezione sociale" sono sinonimi (cfr. ILO, 2017, p. 194). Neppure l'OFS distingue queste due espressioni. Per esempio, il CGSS è chiamato in francese "Comptes globaux de la protection sociale", letteralmente "Conti globali della protezione sociale".

in generale, le prestazioni possono essere incluse nel CGSS se la loro concessione o il loro finanziamento implicano un certo grado di solidarietà sociale: è il caso, ad esempio, delle prestazioni dell'aiuto sociale e di quelle delle organizzazioni senza scopo di lucro. In assenza di solidarietà sociale, a un certo gruppo di persone le prestazioni devono essere garantite in modo obbligatorio. Le prestazioni possono essere obbligatorie in virtù di una legge o di contratti collettivi di lavoro (CCL). L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, ad esempio, è obbligatoria ai sensi di una legge, la LAMal. Le indennità giornaliere in caso di malattia, invece, sono facoltative dal punto di vista legale (LAMal e LCA), ma obbligatorie ai sensi di vari CCL.

La definizione qui adottata è convenzionale e presenta il vantaggio di permettere di seguire l'evoluzione della sicurezza sociale nel corso del tempo e nel raffronto internazionale. Questa definizione esclude alcuni interventi politici o privati da una dimensione sociale più o meno marcata, come ad esempio il sistema della formazione, la protezione dei lavoratori o l'aiuto umanitario in caso di catastrofe.

Esempi di interventi inclusi nella nozione di sicurezza sociale del CGSS (prestazioni sociali)

T 2

| | 1. da parte di organismi pubblici o privati | 2. destinati a una funzione sociale | 3. senza contropartita simultanea e equivalente | 4. senza accordo individuale (solidale e/o obbligatorio) |
|---|---|-------------------------------------|---|--|
| prestazioni complementari dell'AVS-AI | ● | ● | ● | ● |
| aiuto sociale | ● | ● | ● | ● |
| alloggi sociali | ● | ● | ● | ● |
| continuazione del versamento del salario (CO) | ● | ● | ● | ● |
| indennità dell'assicurazione contro la disoccupazione | ● | ● | ● | ● |
| assegni familiari (AF) | ● | ● | ● | ● |
| rimborso delle cure sanitarie (LAMal) | ● | ● | ● | ● |
| rendite della previdenza professionale (PP) | ● | ● | ● | ● |
| finanziamento pubblico del sistema sanitario | ● | ● | ● | ● |

● = criterio soddisfatto

Esempi di interventi esclusi dalla nozione di sicurezza sociale del CGSS

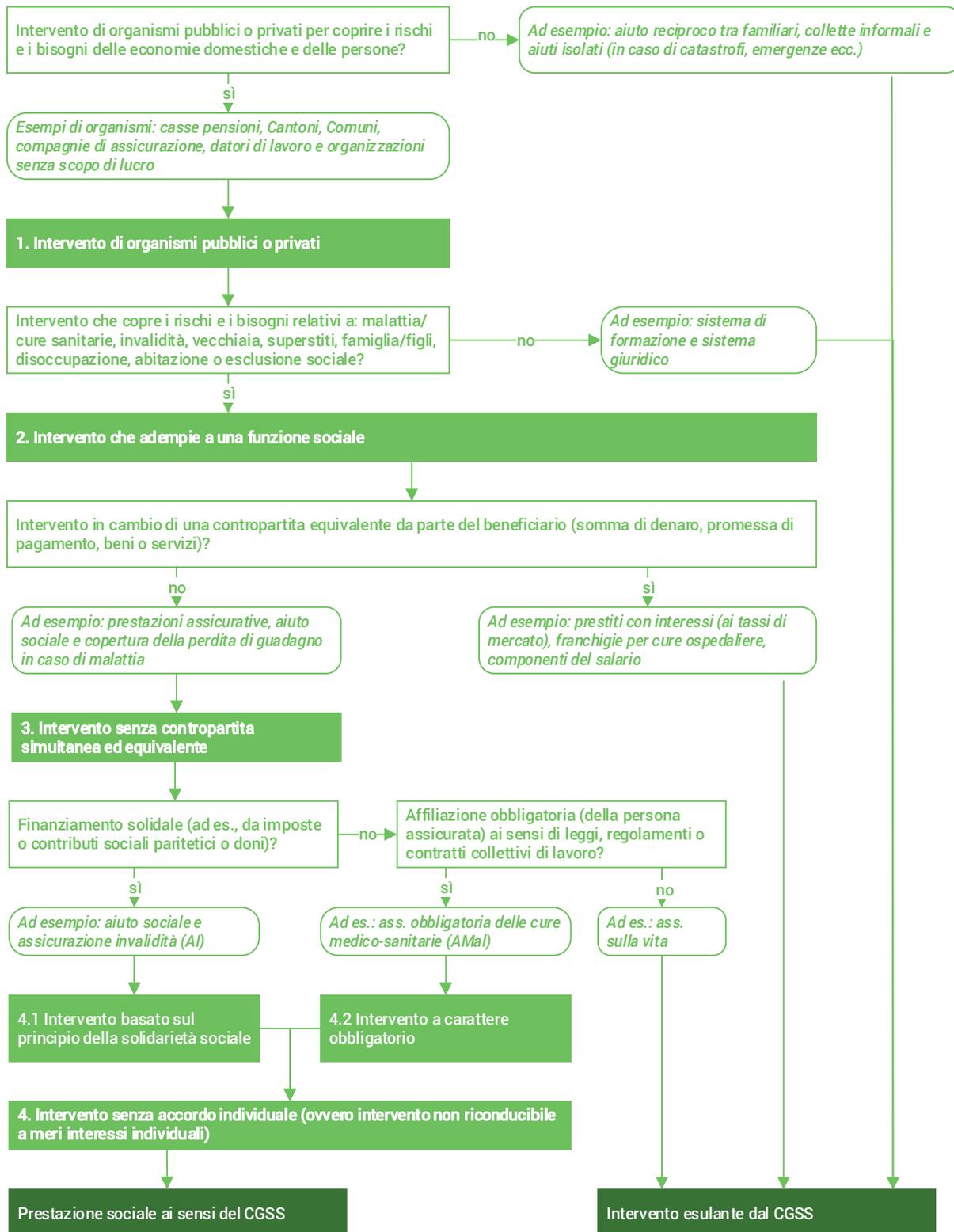
T 3

| | 1. da parte di organismi pubblici o privati | 2. destinati a una funzione sociale | 3. senza contropartita simultanea e equivalente | 4. senza accordo individuale (solidale e/o obbligatorio) |
|--|---|-------------------------------------|---|--|
| cure sanitarie fuori catalogo LCA / LAMal | ● | ● | | |
| assicurazione contro i terremoti | ● | | ● | |
| assicurazione contro gli incendi | ● | | ● | ● |
| IPG in caso di servizio militare | ● | | ● | ● |
| sistema di formazione pubblica | ● | | ● | ● |
| scuole obbligatorie, private e a pagamento | ● | | | ● |
| asili nido, a pagamento | ● | ● | | |
| agenzia di collocamento, a pagamento | ● | ● | | |
| mutuo soccorso in ambito familiare | | ● | ● | ● |
| elemosine informali ai mendicanti | | ● | ● | ● |
| sussidi all'agricoltura | ● | | ● | ● |
| mance | | | ● | ● |
| assicurazione malattia (LCA) | ● | ● | ● | |
| terzo pilastro | ● | ● | ● | |

● = criterio soddisfatto

Prestazioni incluse nella nozione di sicurezza sociale: schema del processo decisionale

G 4



© UST 2020

5.2 Regime

Il regime di sicurezza sociale (in inglese *scheme*) è l'unità di osservazione del CGSS. In linea di principio, un regime corrisponde a un corpo di norme che disciplinano la concessione di prestazioni sociali e il loro finanziamento. Queste disposizioni si presentano sotto forma di leggi, ordinanze o contratti collettivi. Un regime realizza il proprio scopo grazie a una o varie unità istituzionali, responsabili della concessione effettiva delle prestazioni agli aventi diritto. Per esempio, il regime della previdenza professionale (PP) poggia su numerose casse pensioni.

In Svizzera i regimi sono molto numerosi, poiché la sicurezza sociale non è di sola competenza della Confederazione, ma anche

dei Cantoni e dei Comuni, per non parlare delle varie organizzazioni senza scopo di lucro. Per l'allestimento del CGSS, i regimi cantonali, comunali e le organizzazioni senza scopo di lucro sono state parzialmente raggruppate. L'aiuto sociale finanziario, ad esempio, è regolato sul piano cantonale, tuttavia il CGSS lo considera alla stregua di un regime unico. L'elenco dei regimi non è fisso: nel 2020, per esempio, la Confederazione ha introdotto l'indennità di perdita di guadagno per COVID-19 (cfr. capitolo 8). Il CGSS descrive come segue le finanze di 35 regimi.⁶

I regimi di sicurezza sociale in Svizzera (termini in tedesco, francese, italiano e inglese)

T 4

| | in tedesco | in francese | in italiano | in inglese |
|----|--|--|---|---|
| 1 | Alters- und Hinterlassenenversicherung (AHV) | Assurance-vieillesse et survivants (AVS) | assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) | old age and survivors insurance |
| 2 | Invalidentversicherung (IV) | Assurance-invalidité (AI) | assicurazione per l'invalidità (AI) | disability insurance |
| 3 | berufliche Vorsorge (BV) | Prévoyance professionnelle (PP) | previdenza professionale (PP) | occupational pension funds |
| 4 | Krankenversicherung (KV) | Assurance-maladie (AMal) | assicurazione malattie (AMal) | health insurance |
| 5 | obligatorische Unfallversicherung (OUV) | Assurance-accidents obligatoire (AAO) | assicurazione contro gli infortuni (AINF) | mandatory accident insurance |
| 6 | Arbeitslosenversicherung (ALV) | Assurance-chômage (AC) | assicurazione contro la disoccupazione (AD) | unemployment insurance |
| 7 | Familienzulagen (FamZ) | Allocations familiales (AFam) | assegni familiari (AF) | family allowances |
| 8 | Taggeldversicherungen (VV) | Assurance d'indemnités journalières (LCA) | assicurazione d'indennità giornaliera (LCA) | daily allowance insurance |
| 9 | Mutterschaftsentschädigung (EO) | Allocation de maternité (APG) | indennità in caso di maternità (IPG) | maternity allowance |
| 10 | Militärversicherung (MV) | Assurance militaire (AMi) | assicurazione militare (AM) | military insurance |
| 11 | Ruhegehälter für Magistratspersonen | Prévoyance professionnelle des magistrats | previdenza professionale dei magistrati | occupational pension plans for holders of high office |
| 12 | Familienzulagen in der Landwirtschaft (FL) | Allocations familiales dans l'agriculture (FA) | assegni familiari nell'agricoltura (AFA) | family allowances in agriculture |
| 13 | Ergänzungsleistungen zur AHV (EL-AHV) | Prestations complémentaires à l'AVS (PC-AVS) | prestazioni complementari dell'AVS (PC-AVS) | supplementary benefits to AHV |
| 14 | Ergänzungsleistungen zur IV (EL-IV) | Prestations complémentaires à l'AI (PC-AI) | prestazioni complementari dell'AI (PC-AI) | supplementary benefits to IV |
| 16 | Asylwesen | Politique en matière d'asile et de réfugiés | politica in materia d'asilo e di rifugiati | asylum policy |
| 17 | Alkohol- und Drogenmissbrauch | Politique en matière d'abus d'alcool et de drogues | politica sull'abuso d'alcol e droghe | alcohol and drug abuse policy |
| 18 | sozialer Wohnungsbau | Construction de logements sociaux | costruzione di alloggi sociali | social housing |
| 20 | Stipendien | Bourses d'études | borse di studio | student grants |

⁶ In totale, i regimi sono 35 perché nel 2010 i regimi 15 e 19 sono stati eliminati in seguito all'introduzione del modello di presentazione dei conti armonizzato MP/CA2 a livello cantonale e comunale, avvenuta nel 2008.

| | | | | |
|-----|---|--|---|--|
| 21 | öffentliche Finanzierung des Gesundheitssystems | Financement public du système de santé | finanziamento pubblico del sistema sanitario | public funding of the health system |
| 22 | Jugendschutz | Protection de la jeunesse | protezione della gioventù | protection of minors |
| 23 | Invalidenheime | Foyers pour invalides | istituti per disabili | homes for disabled people |
| 24 | Wohnen im Alter (ohne Pflege) | Logements pour aînés (sans soins) | alloggi per anziani (senza cure) | homes for the elderly (non-medical) |
| 25 | nicht gewinnorientierte Organisationen (im Bereich der sozialen Sicherheit) | Organisations sans but lucratif (protection sociale uniquement) | organizzazioni senza scopo di lucro (protezione sociale) | non-profit organisations (exclusively social protection) |
| 26 | Leistungen an Invalide | Prestations aux invalides | prestazioni ai disabili | benefits for disabled people |
| 27 | Leistungen an das Alter | Prestations de vieillesse | prestazioni di vecchiaia | old-age benefits |
| 28 | Alimentenbevorschussung | Avances sur pensions alimentaires | anticipo degli alimenti | maintenance advances |
| 29 | Leistungen an Familien | Prestations aux familles | prestazioni alle famiglie | family support |
| 30 | Leistungen an Arbeitslose | Prestations aux chômeurs | prestazioni ai disoccupati | unemployment support |
| 319 | Arbeitslosigkeit, nicht anderweitig genannt | Chômage, non mentionné ailleurs | disoccupazione, non specificata altrove | unemployment, not elsewhere classified |
| 32 | Beihilfen (u.a. kantonale Beihilfen zu AHV/IV) | Aides (aides cantonales complétant l'AVS/AI entre autres) | aiuti (aiuti cantonali all'AVS/AI compresi) | financial support (i.a. cantonal old-age and disability support) |
| 33 | wirtschaftliche Hilfe (u.a. wirtschaftliche Sozialhilfe)* | Aide économique (aide sociale économique entre autres) | aiuto economico (aiuto sociale finanziario compreso) | economic aid (i.a. financial social assistance) |
| 34 | Fürsorge, n. a. g. (u.a. Opferhilfe) | Assistance, non mentionnée ailleurs (aide aux victimes entre autres) | assistenza, non specificata altrove (aiuto alle vittime compreso) | assistance, n. e. c. (i.a. victim support) |
| 35 | Lohnfortzahlungen (OR) | Couvertures de salaire (CO) | continuazione del versamento del salario (CO) | continued payment of wages |
| 36 | kantonale Mutterschaftsversicherung (Genf) | Assurance maternité cantonale (Genève) | assicurazione maternità cantonale (Ginevra) | maternity insurance at cantonal level (Geneva) |
| 37 | Corona-Erwerbsausfallentschädigung | Allocation pour perte de gain COVID-19 | Indennità di perdita di guadagno per il coronavirus | COVID-19 compensation for loss of earnings |

5.3 Funzione

Nell'ambito del CGSS le funzioni corrispondono alle categorie di bisogni e rischi che le prestazioni sociali mirano a coprire. Il CGSS contempla otto funzioni di sicurezza sociale: malattia/cure sanitarie, invalidità, vecchiaia, superstiti, famiglia/figli, disoccupazione, abitazione ed esclusione sociale (non classificata altrove).

Si noti che l'istruzione non è considerata una funzione di sicurezza sociale. Le definizioni esatte e i casi in cui una prestazione risponde a due o più funzioni sono approfonditi nel manuale SESPROS (cfr. Eurostat, 2012 e Eurostat 2017).

| Funzioni | Esempi |
|--|---|
| Malattia/cure sanitarie Mantenimento del reddito e assistenza durante un'incapacità al lavoro temporanea a causa di una malattia o di un incidente. Assistenza sanitaria nell'ottica di conservare, ristabilire o migliorare lo stato di salute psichica o mentale delle persone protette. | <ul style="list-style-type: none"> • rimborso delle spese di cura (LAMal) • sovvenzioni cantonali degli ospedali • copertura della perdita di guadagno in caso di malattia • indennità giornaliera ai sensi dell'assicurazione contro gli infortuni obbligatoria |
| Invalidità Mantenimento del reddito e assistenza (eccetto le cure mediche) in relazione all'incapacità permanente di esercitare attività economiche e sociali delle persone con disabilità fisiche o mentali. | <ul style="list-style-type: none"> • rendite di invalidità ai sensi dell'AI • rendite di invalidità ai sensi della previdenza professionale • provvedimenti d'integrazione dell'AI • indennità per menomazione all'integrità ai sensi dell'assicurazione contro gli infortuni |
| Vecchiaia Mantenimento del reddito e assistenza in contanti o in natura (eccetto le cure mediche) nell'ambito della vecchiaia. | <ul style="list-style-type: none"> • rendite di vecchiaia ai sensi dell'AVS • sovvenzioni comunali delle case per anziani • rendite di vecchiaia dei magistrati cantonali • prestazioni di Pro Senectute |
| Superstiti Mantenimento del reddito e assistenza in contanti o in natura in relazione al decesso di un membro della famiglia. | <ul style="list-style-type: none"> • rendite per superstiti ai sensi della previdenza professionale • supplementi di vedovanza alle rendite di vecchiaia (AVS) • indennità per spese funerarie ai sensi dell'assicurazione militare |
| Famiglia/figli Assistenza in contanti o in natura in relazione alla gravidanza, al parto e all'adozione, alla cura dei bambini o di altri parenti. | <ul style="list-style-type: none"> • assegni familiari (LAFam) • indennità di maternità (IPG) • sussidi cantonali o comunali alle strutture di custodia per bambini |
| Disoccupazione Mantenimento del reddito e assistenza in contanti o in natura in relazione alla situazione dei disoccupati. | <ul style="list-style-type: none"> • indennità di disoccupazione (LADI) • indennità in caso di riduzione dell'orario di lavoro (LADI) • prestazioni cantonali per i disoccupati |
| Abitazione Aiuto per le spese legate all'abitazione. | <ul style="list-style-type: none"> • rimborso degli affitti lordi imputabili (PC AVS/AI) • alloggi sociali |
| Esclusione sociale (non classificata altrove) Prestazioni in contanti o in natura destinate a lottare nello specifico contro l'esclusione sociale e che non sono coperte da un'altra funzione. | <ul style="list-style-type: none"> • aiuto sociale • politica in materia di asilo e rifugiati • aiuto alle vittime di reati (LAV) |

6 Statistiche complementari

Alcuni aspetti delle finanze della sicurezza sociale in Svizzera sono presi in esame anche da altre statistiche.

6.1 A livello nazionale

Le statistiche che si fondano su metodi e concetti validi sul piano nazionale, non si prestano a raffronti internazionali.

Conto generale delle assicurazioni sociali (CGAS)

Il Conto generale delle assicurazioni sociali (CGAS) pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) informa in modo dettagliato sulle spese e sugli introiti di nove delle principali assicurazioni sociali svizzere: AVS, AI, PC, PP, AMaI, ANF, IPG, AD e AF. Il CGAS consente di tracciare analisi sul piano nazionale e fornisce, unitamente alla statistica delle assicurazioni sociali (SAS), le informazioni principali sulle istituzioni delle assicurazioni sociali.

Rispetto al CGAS, la visione del CGSS è più ampia: comprende non soltanto le prestazioni delle assicurazioni sociali, ma anche le prestazioni sociali delle amministrazioni pubbliche e determinate prestazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni senza scopo di lucro. L'indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio (IPG), invece, sono escluse dal CGSS.

[Conto generale delle assicurazioni sociali – Ufficio federale delle assicurazioni sociali \(UFAS\)](https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/ueberblick/grsv.html)

[<https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/ueberblick/grsv.html>]

Statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato

Elaborata dall'UST, la statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato tratteggia un quadro generale delle spese per le prestazioni dell'aiuto sociale e per altre prestazioni sociali legate al bisogno, finanziate in particolare dai Cantoni. Gli importi sono considerati al netto dei rimborsi.

[Statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sicurezza-sociale/aiuto-sociale/spese-aiuto-sociale-senso-lato.html)

[<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sicurezza-sociale/aiuto-sociale/spese-aiuto-sociale-senso-lato.html>]

Statistica finanziaria

L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) elabora i rapporti finanziari consolidati e armonizzati relativi alla Confederazione, ai Cantoni, ai Comuni e alle assicurazioni sociali pubbliche. Questa statistica si fonda essenzialmente sul nuovo modello contabile armonizzato per i Cantoni e i Comuni (MCH2). Grazie a una ripartizione funzionale della spesa pubblica, è possibile descrivere determinati flussi finanziari della sicurezza sociale. A differenza di questa statistica, il CGSS tiene in considerazione anche le prestazioni sociali delle unità istituzionali private, quali le casse pensioni o le casse malattia.

[Statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze \(AFF\)](https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/daten.html)

[<https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/daten.html>]

6.2 A livello internazionale

Le finanze della sicurezza sociale sono oggetto di statistiche coordinate da varie istituzioni internazionali. Dato che tali statistiche rispondono a domande specifiche, è possibile che metodi e concetti possano differire da una all'altra.

Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS)

Il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS) è la statistica di riferimento in materia di sicurezza sociale per l'Europa. Viene elaborata dall'ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat) in collaborazione con 33 uffici statistici nazionali del continente. Il CGSS dell'UST rappresenta l'applicazione del SESPROS in Svizzera.

[Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale \(SESPROS\) – Eurostat](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Social_protection_statistics_-_background)

[https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Social_protection_statistics_-_background]

Social Expenditures Database dell'OCSE (SOCX)

Il Social Expenditures Database (SOCX) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) comprende i dati sulle spese della sicurezza sociale di 36 Paesi europei ed extra-europei facenti parte dell'OCSE. Per i Paesi europei dell'OCSE, il SOCX riprende, dopo un determinato tempo, le cifre del SESPROS. Contrariamente al SESPROS, il SOCX include anche le spese per la formazione prescolastica.

[Social Expenditures Database \(SOCX\) – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico \(OCSE\)](http://www.oecd.org/fr/social/depenses.htm)

[<http://www.oecd.org/fr/social/depenses.htm>]

Government expenditure by function

Questi conti delle amministrazioni pubbliche sono elaborati secondo le norme del Fondo monetario internazionale (FMI). Permettono anche di descrivere la spesa pubblica per la sicurezza sociale sulla base della Classificazione delle funzioni delle amministrazioni pubbliche (COFOG). I risultati per la Svizzera sono prodotti dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF).

A differenza di questa statistica, il CGSS tiene in considerazione anche le prestazioni sociali delle unità istituzionali private, come quelle delle casse pensioni o delle casse malattia.

[Government expenditure by function – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico \(OCSE\)](https://stats.oecd.org/Index.aspx?DataSetCode=SNA_TABLE11)

[https://stats.oecd.org/Index.aspx?DataSetCode=SNA_TABLE11]

Conti nazionali (CN) – Sistema europeo dei conti (SEC 2010)

I Conti nazionali (CN), la statistica di sintesi per eccellenza, offrono un quadro globale delle attività economiche realizzate in un Paese. L'UST realizza, sulla base del Sistema europeo dei conti del 2010 (SEC 2010), i CN della Svizzera, nei quali si possono reperire i flussi monetari principali relativi alla sicurezza sociale. Contrariamente ai CN, il settore della sicurezza sociale ai sensi del CGSS include anche aiuti finanziari dei poteri pubblici, quali ad esempio il finanziamento degli ospedali. Le spese per l'insegnamento, invece, non sono contemplate nel CGSS.

[Conti nazionali \(CN\): sequenza dei conti – Ufficio federale di statistica \(UST\)](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/economia-nazionale/conti-nazionali/sequenza.html)

[<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/economia-nazionale/conti-nazionali/sequenza.html>]

[Sistema europeo dei conti \(SEC 2010\): operazioni non finanziarie – Eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/product?code=nasa_10_nf_tr)

[http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/product?code=nasa_10_nf_tr]

System of Health Accounts (SHA)

Il Sistema dei conti della sanità, denominato in inglese *System of Health Accounts* (SHA), è una statistica di sintesi sui flussi monetari dell'assistenza sanitaria. L'UST realizza questa statistica per la Svizzera sulla base del manuale SHA 2011, una metodologia sviluppata da OCSE, Eurostat e OMS.

Sebbene esistano punti di convergenza tra i dati del CGSS (funzione, malattia/assistenza sanitaria) e l'SHA, il CGSS esclude le spese per l'assistenza sanitaria assunte dalle assicurazioni non obbligatorie o dalle persone assicurate.

[Sistema dei conti della sanità – Ufficio federale di statistica \(UST\)](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/costi-finanziamento.html)

[<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/costi-finanziamento.html>]

[System of Health Accounts \(SHA\) – Eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Healthcare_expenditure_statistics)

[http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Healthcare_expenditure_statistics]

Paragoni qualitativi su scala europea

La Commissione europea stila un quadro riassuntivo sui riferimenti normativi, sui campi di applicazione, sulle condizioni di concessione e sull'imposizione delle prestazioni di sicurezza sociale nazionali. Tali informazioni qualitative sono messe a disposizione dal SESPROS (cfr. sopra) nonché dal MISSOC (Mutual Information System on Social Protection).

[Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale \(SESPROS\): dati qualitativi – Eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat/web/social-protection/data/qualitative-information)

[<http://ec.europa.eu/eurostat/web/social-protection/data/qualitative-information>]

[Mutual Information System on Social Protection \(MISSOC\) – Commissione europea](http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=815)

[<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=815>]

7 Bibliografia

Adamoli, M. (2020): *Congé de maladie : une prestation à 7 milliards de francs* in CHSS, Berna, (in francese e tedesco). [Congé de maladie : une prestation à 7 milliards de francs - Soziale Sicherheit CHSS \(soziale-sicherheit-chss.ch\)](#) (solo in francese e tedesco).

CE - Commissione europea (2020): EuroVoc, thesaurus multilingue e multidisciplinare dell'Unione Europea > geografia > Europa https://eur-lex.europa.eu/browse/eurovoc.html?params=72,7206#arrow_7206

Eurostat (2012): ESSPROS Manual and user guidelines 2012. The European System of integrated Social Protection Statistics (ESSPROS), Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (in inglese).

Eurostat (2017): Compendium of methodological clarifications – ESSPROS, European system of integrated social protection statistics, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (in inglese).

Eurostat (2021), Expert Group on Social Protection Statistics - Guidelines for the reporting in ESSPROS of COVID-19 related measures - Summary table (DOC SP-2021-06 Rev2 Annex), Lussemburgo, 9 July 2021 (in inglese) https://circabc.europa.eu/ui/group/0a620ae5-7281-4d0e-93c1-cd85ab8bea32/library/10c26a71-afe0-43f3-8b57-b9bb2924154a?p=1&n=10&sort=modified_DESC

Eurostat e OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (2012): Methodological Manual on Purchasing Power Parities, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (in inglese).

ILO – International Labour Organization (2017): World Social Protection Report 2017–19: Universal social protection to achieve the Sustainable Development Goals, Genève (in inglese).

OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (2002): Purchasing power parities – measurement and uses, par Paul Schreyer et Francette Koechlin, in Statistics Brief, n. 3, marzo 2002, Parigi: OCSE (in inglese).

Samuel, R et Hadjar, A. (2015), *How Welfare-State Regimes Shape Subjective Well-Being Across Europe* in A. Soc Indic Res (2016) 129: 565 (in inglese). <https://doi.org/10.1007/s11205-015-1125-0>

Schubert, Hegelich, Bazant (ed.), 2009, The Handbook of European Welfare Systems, Routledge, London, New York (p. 548).
UST – Ufficio federale di statistica (2002): Les Comptes globaux de la protection sociale: Méthodes et concepts, Neuchâtel: UST (in francese e in tedesco).

UST – Ufficio federale di statistica (2012): Programme PPA Eurostat/OCDE : Parités de pouvoir d'achat – Comparaisons internationales du produit intérieur brut réel et du niveau des prix, Neuchâtel: UST (in francese e in tedesco)

UST – Ufficio federale di statistica (2015): Comptes globaux de la protection sociale 2012 Finances, bénéficiaires de rentes et prestations nettes de protection sociale selon le Système européen de statistiques intégrées de la protection sociale, Neuchâtel: UST (in francese e in tedesco).

UST – Ufficio federale di statistica (2020): Regroupement des pays de l'Europe, Comparaisons internationales des CGPS (notice interne, disponibile su richiesta), Neuchâtel.

UST – Ufficio federale di statistica (2022): CGPS - Analyse des révisions, Neuchâtel (in francese e tedesco).

UST – Ufficio federale di statistica et UFAS – Ufficio federale delle assicurazioni sociali (2018): Compte global des assurances sociales et Compte global des assurances sociales : une brève comparaison, Neuchâtel: UST (francese e in tedesco).

8 Allegato: prestazioni per COVID

A partire dal 2020, i Paesi hanno adottato diverse misure per arginare la crisi sanitaria, economica e sociale dovuta alla pandemia di coronavirus (COVID).

Eurostat (2021) ha nel frattempo stabilito (o precisato) i criteri per identificare quali di questi interventi rientrano nel campo di applicazione del Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS).

In primo luogo, Eurostat esclude da questo quadro gli aiuti offerti dallo Stato alle imprese, in particolare le sovvenzioni alla produzione. Per il CGSS ciò significa che le misure cantonali o federali per i casi di rigore non sono incluse. Sono esclusi anche i crediti COVID-19, le fidejussioni per le start-up e la protezione per eventi pubblici.

In secondo luogo, Eurostat raccomanda l'inclusione nel SESPROS degli aiuti ai lavoratori indipendenti. I flussi finanziari dell'indennità di perdita di guadagno per COVID-19 sono quindi contabilizzati nel CGSS (regime 37).

Le prestazioni per lavoro ridotto non sono nuove nel SESPROS. Nel 2020 in Svizzera, le indennità per lavoro a orario ridotto sono state sostenute attraverso un finanziamento straordinario da parte della Confederazione. Sia queste prestazioni che il loro finanziamento sono inclusi nel CGSS.

Le misure sanitarie preventive (screening e vaccinazione) sono inoltre menzionate esplicitamente nelle linee guida di Eurostat: queste prestazioni sono contabilizzate al regime 21 (finanziamento pubblico del sistema sanitario).

Gli stessi principi si applicano agli interventi cantonali e comunali. Le prestazioni sociali per COVID erogate dai Cantoni e dai Comuni sono contabilizzate in modo aggregato sotto «Assistenza non specificata altrove» (regime 34).⁷

Infine, occorre notare che le linee guida di Eurostat sono attualmente in discussione tra i Paesi europei: saranno chiarite e poi integrate nella nuova edizione del Manuale SESPROS. Non si escludono quindi eventuali revisioni dei dati SESPROS in alcuni dei Paesi europei.

⁷ Maggiori dettagli su queste prestazioni sono disponibili nella statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato realizzata dall'UST.